

del. Beppone

Allegato A

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
(Provincia di Savona)

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
LUGLIO 2018

Relazione ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000

PREMESSA NORMATIVA

In tema di salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'art. 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 dispone che gli enti locali, durante la gestione e nelle variazioni, conservino il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti. Almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali.

Qualora si dovessero manifestare situazione negative è fatto obbligo di sanatoria.

La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Ai sensi delle disposizioni di cui al Dlgs 267/2000 il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario e dei Responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Nell'odierno adempimento di verifica si è proceduto ad esaminare il bilancio di previsione per l'anno corrente. Per gli esercizi 2019 e 2020 si sono operate variazioni sulla base delle risultanze emerse nel corso del 2018.

L'analisi delle voci di entrata è stata effettuata in collaborazione con i Responsabili degli uffici ai quali periodicamente è stato richiesto la verifica delle singole poste di bilancio.

Per la parte di Entrata:

Il bilancio è scomposto all'elemento del capitolo e questo in relazione all'entrata corrente (titoli 1, 2 e 3) e all'entrata in conto capitale (titolo 4). Sono stati tralasciati gli altri titoli in quanto non significativi ai fini degli equilibri.

Per la parte di Uscita:

Per la parte spesa gli equilibri hanno già avuto riscontro in sede di predisposizione del bilancio ed in oggi occorre verificare l'andamento degli impegni sullo stanziato e l'andamento del pagato sull'impegnato.

DEBITI FUORI BILANCIO

Si è proceduto a richiedere ai Responsabili degli uffici che hanno in gestione i capitoli del PEG, la dichiarazione di esistenza o meno di debiti fuori bilancio.

Dalle suddette dichiarazioni non emergono situazioni di debiti fuori bilancio.

**ANALISI DELLE VOCI DI ENTRATA PARTE CORRENTE IN GESTIONE
COMPETENZA E RESIDUI**

L'analisi avviene sulla base del documento del conto consuntivo elaborato alla data indicata nel documento stesso (allegato a).

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

ENTRATA - TITOLO 1 – TIPOLOGIE 101 – IMPOSTE , TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA – IMU

L'incasso dell'imposta relativo alla prima rata di giugno è stato di Euro 1.631.884,68 su uno stanziato di Euro 3.452.000,00. Rappresenta quindi il 47,27%. Il dato può dirsi soddisfacente e si ritiene di poter conseguire entro l'anno intero importo stanziato.

Non vi sono sospesi sulla gestione residui.

Non vi è situazione di criticità ai fini degli equilibri.

RECUPERO ATTIVITA' ACCERTATIVA IMU

Non vi sono accertamenti in quanto non sono stati ancora emessi per l'anno 2018 avvisi di recupero. L'attività ispettiva e di controllo operata dall'Ufficio Tributi Comunale ha individuato in fase di istruttoria situazioni di evasione da porre in riscossione coattiva che supera la previsione dei 51.000,00 stanziata a bilancio 2018.

Non vi è situazione di criticità ai fini degli equilibri.

ADDIZIONALE IRPEF

L'incasso dell'imposta relativo primi 5 mesi dell'anno (a metà luglio si rendiconta al mese di maggio) è stato di Euro 446.730,74 su uno stanziato di Euro 1.162.000,00. Rappresenta quindi il 38,44%. Il dato può dirsi soddisfacente e si ritiene di poter conseguire entro l'anno intero importo stanziato.

Non vi sono sospesi sulla gestione residui.

Non vi è situazione di criticità ai fini degli equilibri.

TASSA RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Si è provveduto ad inserire a bilancio quando indicato nel piano finanziario 2018.

Gli incassi avverranno a partire dal mese di agosto e avranno scadenziario di tre rate di cui l'ultima entro dicembre 2018.

La situazione dei sospesi sulla gestione residui fa ritenere che vi sono problemi di raggiungimento dell'incasso totale. L'ufficio Tributi sta procedendo all'attività ispettiva e di recupero.

La situazione di criticità della gestione residui è stata posta in sicurezza mediante adeguato stanziamento del FCDE.

Per quanto riguarda la competenza, occorre ovviare con adeguato accantonamento del FCDE.

Al fine di garantire la certezza degli equilibri per l'incasso TARI anno 2018, occorre prevedere un adeguato FCDE utilizzando quello previsto per i residui 2017 e pregressi stanziato sul bilancio 2018 resosi disponibile alla luce dei risultati della gestione residui.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

L'incasso dell'imposta alla data odierna è stato di Euro 85.562,32 su uno stanziato di Euro 130.200,00. Rappresenta quindi il 65,72%.

Nei primi mesi dell'anno si incassa la pubblicità annuale per cui dal dato non è possibile ricavare una presunzione di maggiore introito rispetto al preventivato

Il dato può dirsi soddisfacente in relazione alla possibilità di conseguire entro l'anno intero importo stanziato.

Non vi sono sospesi sulla gestione residui.

Non vi è situazione di criticità ai fini degli equilibri.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'incasso dell'imposta alla data odierna è stato di Euro 6.383,46 su uno stanziato di Euro 9.600,00. Rappresenta quindi il 66,49%.

Il dato può dirsi soddisfacente in relazione alla possibilità di conseguire entro l'anno intero importo stanziato.

Non vi sono sospesi sulla gestione residui.

Non vi è situazione di criticità ai fini degli equilibri.

TASI

L'incasso dell'imposta relativo alla prima rata di giugno è stato di Euro 166.835,09 su uno stanziato di Euro 351.000,00. Rappresenta quindi il 47,53%. Il dato può dirsi soddisfacente in relazione alla possibilità di conseguire entro l'anno intero importo stanziato.

Non vi sono sospesi sulla gestione residui.

Non vi è situazione di criticità ai fini degli equilibri.

TASI - ATTIVITA' ACCERTATIVA

Non vi sono accertamenti in quanto non sono stati ancora emessi per l'anno 2018 avvisi di recupero. L'attività ispettiva e di controllo operata dall'Ufficio Tributi Comunale ha individuato in fase di istruttoria situazioni di evasione da porre in riscossione coattiva per un importo che supera quello dello stanziamento previsto a bilancio 2018 (5 mila Euro).

Non vi è situazione di criticità ai fini degli equilibri.

ENTRATA - TITOLO 1 – TIPOLOGIE 301 – FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Dalla verifica effettuata sul portale della Finanza Locale risulta assegnato il trasferimento di Euro 676.200,87. Lo stanziato è di Euro 676.208,76. Vi è una differenza negativa di 8 Euro.

La modesta negatività non pregiudica gli equilibri.

ENTRATA - TITOLO 2 – TIPOLOGIA 101 – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

CATEGORIA 1 - AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Nel contesto dei trasferimenti delle amministrazioni centrali, occorre fare riferimento a quanto comunicato alla data odierna sul portale della finanza locale.

Al riguardo il portale indica un totale (al netto del Fondo di solidarietà che trova imputazione sul titolo 1 dell'entrata quale fondo perequativo), di Euro 334.993,51. Le voci corrispondenti stanziato sul bilancio di previsione 2018 indicano un totale di Euro 380.193,10. Vi è quindi un differenziale negativo di Euro 45.199,59.

Il differenziale negativo è tale da pregiudicare gli equilibri di bilancio per cui è necessario intervenire sin d'ora, (anche applicando avanzo di amministrazione libero), per riottenere l'equilibrio.

CATEGORIA 2 - AMMINISTRAZIONI LOCALI

Sulla categoria non vi sono criticità da evidenziare neppure sulle situazioni in cui non si registrano ad oggi incassi. (es rimborso spese funzionamento CEC). I ritardi nelle riscossioni sono legati ai tempi delle rendicontazioni e a quelli di pagamento delle singole amministrazioni locali.

Si evidenzia come non vi siano sospesi nella gestione dei residui.

Non vi è situazione di criticità ai fini degli equilibri.

ENTRATA - TITOLO 2 – TIPOLOGIA 103 – TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE

CATEGORIA 1 - SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE

Le somme stanziato corrispondono ad impegni assunti dai finanziatori. Vi è quindi certezza del trasferimento.

Non vi è situazione di criticità ai fini degli equilibri.

CATEGORIA 2 - ALTRI TRASFERIMENTO CORRENTI DA IMPRESE

Le somme stanziato corrispondono ad impegni assunti dai finanziatori. Vi è quindi certezza del trasferimento.

Non vi è situazione di criticità ai fini degli equilibri.

ENTRATA - TITOLO 3 – TIPOLOGIA 100 – VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

CATEGORIA 2 - ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI

Le riscossioni nel complesso della categoria sono state di Euro 337.773,44 rispetto allo stanziato di Euro 757.836,24. L'incidenza percentuale è quindi del 44,57%.

Si evidenzia come non vi siano sospesi nella gestione dei residui.

Non vi è situazione di criticità ai fini degli equilibri.

CATEGORIA 3 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Le riscossioni nel complesso della categoria sono state di Euro 176.614,47 rispetto allo stanziato di Euro 649.886,87. L'incidenza percentuale è quindi del 27,18%.

Anche la situazione residui individua sospesi da riscuotere.

Nella categoria quindi vi sono situazioni di criticità da tenere in attenzione. Ed infatti vi sono problematiche di riscossione sul canone della convenzione centrale Eolica, sul concorso spese gestione acquedotto, sugli affitti dei fabbricati.

Al fine di garantire la certezza degli equilibri, occorre prevedere un adeguato FCDE utilizzando quello previsto per i residui 2017 e pregressi stanziato sul bilancio 2018 resosi disponibile alla luce dei risultati della gestione residui.

ENTRATA - TITOLO 3 – TIPOLOGIA 200 – PROVENTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA'

CATEGORIA 2 - ENTRATE DA FAMIGLIE

Le riscossioni nel complesso della categoria sono state di Euro 19.383,28 rispetto allo stanziato di Euro 76.000,00. L'incidenza percentuale è quindi del 25,50%.

Anche la situazione residui individua sospesi da riscuotere.

Nella categoria quindi vi sono situazioni di criticità da tenere in attenzione.

Sulla gestione residui, infatti, vi sono problematiche di riscossione sul recupero delle sanzioni al codice della strada peraltro già inserite a ruolo.

Sulla competenza la criticità riguarda le sanzioni al codice della strada che hanno livelli di accertamento e di incasso molto ridotti rispetto alla previsione.

Al fine di garantire la certezza degli equilibri, occorre prevedere un adeguato FCDE utilizzando quello previsto per i residui 2017 e pregressi stanziato sul bilancio 2018 resosi disponibile alla luce dei risultati della gestione residui.

ENTRATA - TITOLO 3 – TIPOLOGIA 300 – INTERESSI ATTIVI

CATEGORIA 3 - ALTRI INTERESSI ATTIVI

Gli importi sono minimi ed irrilevanti ai fini degli equilibri

ENTRATA - TITOLO 3 – TIPOLOGIA 500 – RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA 2 - RIMBORSI IN ENTRATA

Le riscossioni nel complesso della categoria sono state di Euro 67.945,71 rispetto allo stanziato di Euro 166.975,00. L'incidenza percentuale è quindi del 40,69%.

La situazione residui individua sospesi da riscuotere ma legati unicamente ai proventi dei centri sportivi sui quali vi sono situazioni di pagamenti rateali concordati..

Vi sono altresì situazioni che non danno criticità in quanto riguardanti rimborsi dovuti da altri Comuni (ad esempio Comune di Carcare per il servizio associato di Polizia Municipale).

Non vi è situazione di criticità ai fini degli equilibri.

CATEGORIA 99 - INTROITI E RIMBORSI DIVERSI

Le riscossioni nel complesso della categoria sono state di Euro 17.164,98 rispetto allo stanziato di Euro 143.155,48. L'incidenza percentuale è quindi del 11,99%.

Anche la situazione residui individua sospesi da riscuotere.

Nella categoria quindi vi sono situazioni di criticità da tenere in attenzione.

Ed infatti vi sono problematiche di riscossione degli introiti diversi e sul canone del Biodigestore di Ferrania sia per la parte residui che per la parte in competenza.

Al fine di garantire la certezza degli equilibri, occorre prevedere un adeguato FCDE utilizzando quello previsto per i residui 2017 e pregressi stanziato sul bilancio 2018 resi disponibili alla luce dei risultati della gestione residui.

ANALISI DELLE VOCI DI ENTRATA PARTE CAPITALE IN GESTIONE COMPETENZA E RESIDUI

La gestione di competenza in parte capitale non evidenzia criticità.

Infatti, i proventi delle concessioni edilizie hanno una percentuale di riscosso del 81.89% per cui si può fondatamente ritenere che si consegnerà un maggiore incasso rispetto alle previsioni.

Le altre voci sono rappresentate da contributi o entrate vincolate per le quali vi è l'impegno dei finanziatori e quindi le risorse sono certe.

La situazione dei residui non evidenzia alcun sospeso

Non vi è situazione di criticità ai fini degli equilibri.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo crediti di dubbia esigibilità svolge un ruolo essenziale nell'ottica della tutela da eventuali situazione di squilibrio. Esso opera sulle previsioni dell'entrata costituendo accantonamenti da utilizzare a copertura di eventuali mancati introiti.

In sede di previsione del bilancio 2018 /2020 si è operato come segue.

FONDO CREDITI PER LA GESTIONE RESIDUI.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2017 i crediti ancora esigibili ammontavano ad Euro 3.111.004,88 di cui Euro 3.110.703,68 per parte di spesa corrente, di cui Euro 301,20 per parte di spesa capitale.

A fronte di tale esposizione il Comune ha accantonato sull'avanzo di amministrazione la somma di Euro 1.252.309,53.

Alla data della presente relazione sono stati riscossi residui esercizio 2017 e pregressi per Euro 2.272.151,83 di cui Euro 2.271.850,63 per la parte di spesa corrente ed Euro 301,20 per la parte di spesa capitale. Ne deriva la permanenza di residui non riscossi per Euro 838.853,05, tutti di parte corrente.

Il differenziale tra quanto accantonato per FCDE residui attivi e quanto è la rimanenza di questi ultimi è pertanto meno 413.456,48.

Le principali voci di residui attivi da riscuotere sono rappresentate da :

Recupero attività accertativa IMU – Euro 23.438,18

Tassa raccolta rifiuti solidi Urbani - Euro 444.823,93

Attività Accertativa TASI – Euro 4.814,50

Rimborsi e trasferimenti da Regione e da Comuni - Euro 9.222,04

Contributo fondazione de Mari Museo della Pellicola – Euro 732,00

Proventi per erogazione di servizi vari – Euro 48.936,23

Proventi dalla gestione di beni - Euro 105.667,24

Recupero sanzioni codice della strada – Euro 68.139,81

Recupero proventi centri sportivi – Euro 24.165,27

Introiti e rimborsi diversi – Euro 45.327,62

Canone Biodigestore di Ferrania – Euro 60.060,80

Rimborso personale in comando presso Istituto Zooprofilattico – Euro 16.683,88

Non vengono considerati i residui attivi delle partite di giro.

Al fine di garantire gli equilibri di bilancio sulla parte di gestione del bilancio 2018, stante la presenza delle difficoltà nell'incasso della tassa rifiuti ed altre situazioni di criticità sopra

evidenziate, si propone di mantenere vincolato il differenziale di FCDE relativo all'accantonamento sui residui attivi 2017 e pregressi.

ANALISI DELLE VOCI DI SPESA GESTIONE COMPETENZA E RESIDUI PER MISSIONI

La situazione della gestione dei titoli della spesa è come conto consuntivo elaborato alla data indicata nel documento stesso (allegato a).

La situazione della gestione per missioni gestione competenza e residui è come da allegato B. Detti allegati danno riscontro dell'andamento degli impegni e dei pagamenti.

Sulla parte della spesa sono da evidenziare le seguenti criticità:

- a) Occorre procedere ad istituire uno stanziamento di Euro 15.000,00 al fine di accantonare le somme che si renderanno necessarie per il pagamento del contributo previsto sull'incasso degli oneri di urbanizzazione a favore degli edifici di culto. Detta necessità di spesa, non prevista nel bilancio 2018/2020 fa riferimento alla segnalazione pervenuta dal Settore Tecnico ed è relativa al triennio 2015/2018;
- b) Costi per l'avvio della gestione dell'impianto del centro sportivo comunale in località Buglio non previsti a bilancio 2018/2020. Il quadro economico di detta spesa presume:
Data presunta avvio gestione impianto agosto 2018 – ne deriva un costo per l'anno 2018 di circa 5 mesi;
Costi presunti di gestione impianto annuali (stima ufficio tecnico) Euro 5.000,00 – Spesa anno 2018 (5 mesi) Euro 2.085,00;
Costi presunti per affidamento gestionale annuali (30% su costi gestionali come da deliberazione Giunta Comunale nr 79 del 28/04/2017 atto di indirizzo) Euro 1.500,00 – Spesa anno 2018 (5 mesi) Euro 625,00.
Totale spesa costi avvio gestione impianto centro sportivo comunale in località per l'anno 2018 è quindi Euro 2.710,00.
- c) Costi utenza riscaldamento Scuola Media del capoluogo maggiori rispetto alle previsioni del bilancio 2018/2020. Lo stanziamento del bilancio 2018 è di Euro 51.000,00; lo speso alla data odierna ammonta ad Euro 45.001,60. La proiezione sino alla fine dell'anno effettuata sull'andamento spesa del 2018 porta ad una necessità di spesa di ulteriori 30 mila Euro circa. A fini prudenziali è opportuno prevedere uno stanziamento aggiuntivo di Euro 30.000,00.
- d) Rimborso danni derivanti da infortuni per cattiva manutenzione stradale. Il Comune di Cairo Montenotte è chiamato a rifondere i danni derivanti da cattiva manutenzione stradale. L'assicurazione RCT risponde nei limiti eccedenti delle franchigie mentre il Comune deve rimborsare il danno entro i limiti dalla franchigia che è di euro 2.500 a sinistro. Lo stanziamento del bilancio 2018/2020 contiene la previsione di Euro 30.000,00. Ad oggi sono stati liquidati 28.478,21 a titolo di risarcimento danni sotto franchigia o per rimborso di franchigie per gli importi superiori. Coi dati odierni è assolutamente improbabile che si possa chiudere l'esercizio senza ulteriore necessità di liquidazioni per cui occorre procedere a stanziare nuovi fondi nella misura che si ritiene congrua di Euro 15.000,00.

Il fondo di riserva è ancora disponibile per Euro 61.391,51

La copertura delle maggiori spese sopra evidenziate può essere tratta:

Per quanto riguarda il punto a) da una previsione fondata di maggiori entrate sugli oneri di urbanizzazione compensativa;

Per quanto riguarda le voci b), c) e d) dal prelievo del fondo di riserva che ha ancora adeguata disponibilità.

Si indica pertanto la necessità di procedere ad una variazione di bilancio che recepisca le necessità di spesa sopra dette al fine di ripristinare le situazioni di squilibrio sopra rappresentate sulla parte corrente della spesa 2018

FONDO DI CASSA

L'andamento dei pagamenti, sia in conto residui che in conto competenza, come si evince dall'allegato C è il seguente

	TOTALE
Fondo di cassa all' 01.01 2018	1.971.613,83
Riscossioni	8.714.716,09
Pagamenti	7.704.672,71
Fondo di cassa al	2.981.657,21

Il saldo di cassa alla data della verifica risulta positivo.

PROSPETTO VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Viene allegato il prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio come da modello ufficiale. Vengono riportati gli stanziamenti di bilancio aggiornati all'ultima variazione

CONCLUSIONI

Per gli equilibri del bilancio occorre:

Applicare avanzo di amministrazione libero per coprire il differenziale negativo evidenziato sui trasferimenti statali.

Mantenere vincolato il differenziale di FCDE relativo all'accantonamento sui residui attivi 2017 e pregressi al fine di garantire gli equilibri di bilancio sulla parte di gestione del bilancio 2018, stante la presenza delle difficoltà nell'incasso della tassa rifiuti ed altre situazioni di criticità sopra evidenziate.

Procedere ad una variazione di bilancio che recepisca le necessità di spesa sopra evidenziate.

Il Responsabile Servizio Finanziario



